

Checklist finale

La tua casa è adatta alla pompa di calore?

Questa checklist non sostituisce una verifica tecnica. Serve però per capire se la tua situazione è favorevole oppure se ci sono aspetti da approfondire prima di decidere.

Come usarla

Compila prima la Parte A. Più risposte positive hai, più aumentano le probabilità che la pompa di calore sia interessante. Poi usa la Parte B come elenco di domande da portare al tecnico o al termotecnico.

A. Domande che incidono sulla convenienza

Queste domande aiutano a capire se la pompa di calore ha buone possibilità di essere vantaggiosa nel tuo caso.

- ☐ La casa è abbastanza isolata o comunque non disperde troppo calore: tetto o sottotetto almeno un minimo isolato
- ☐ termocappotto anche minimo, pareti con camera d'aria, serramenti abbastanza buoni o casa che mantiene bene la temperatura.
- ☐ L'impianto può lavorare a bassa o media temperatura: situazione molto favorevole intorno a 40-45 gradi; da valutare intorno a 50-55 gradi; da verificare con più attenzione se serve spesso una mandata di 60 gradi o superiore.
- ☐ Hai riscaldamento a pavimento, fancoil oppure termosifoni abbastanza grandi.
- ☐ Nei giorni freddi non sei costretto a usare sempre acqua molto calda nei termosifoni.
- ☐ Hai una tariffa elettrica conveniente o comunque non troppo alta, controllando anche costi fissi e condizioni contrattuali.
- ☐ I costi fissi e variabili della bolletta elettrica sono stati controllati.
- ☐ Hai già un impianto fotovoltaico oppure pensi di installarlo.
- ☐ Vuoi ridurre o eliminare l'uso del gas.
- ☐ Hai consumi di riscaldamento abbastanza importanti, quindi il possibile risparmio può incidere davvero.

B. Verifiche da fare con il tecnico

Questi punti non dicono da soli se la pompa di calore conviene o no. Servono però per evitare preventivi superficiali e scelte sbagliate.

- ☐ Se restano i termosifoni, sono stati verificati per il corretto dimensionamento.
- ☐ È stato valutato se aggiungere elementi ai termosifoni esistenti oppure sostituire alcuni terminali.
- ☐ Se oggi il riscaldamento lavora a 60-70 gradi, è stata fatta una verifica seria: chiedi sempre a quale temperatura di mandata lavorerà davvero l'impianto.
- ☐ È stata calcolata la potenza necessaria per la tua casa, non solo scelta una macchina da catalogo.
- ☐ È stato verificato il contatore elettrico e l'eventuale necessità di aumentare la potenza disponibile.
- ☐ Hai spazio adatto per l'unità esterna, senza chiuderla o soffocarla.
- ☐ Il rumore dell'unità esterna non crea problemi a te o ai vicini.
- ☐ È stata valutata la produzione di acqua calda sanitaria, con accumulo e gestione corretta.
- ☐ Il tecnico ha verificato casa, impianto e temperature prima di preparare il preventivo.

Come leggere il risultato

Molte spunte nella Parte A + verifiche chiare nella Parte B

Molto probabilmente la pompa di calore può essere una soluzione conveniente o comunque molto interessante. Serve comunque un dimensionamento corretto.

Alcune spunte nella Parte A + diversi dubbi nella Parte B

La pompa di calore è da valutare meglio. Potrebbe convenire, ma prima servono verifiche su impianto, temperature, termosifoni, consumi e bolletta elettrica.

Poche spunte nella Parte A + molte risposte mancanti nella Parte B

Attenzione. La pompa di calore potrebbe non essere la soluzione più conveniente, almeno senza prima intervenire sulla casa o sull'impianto.

Risultato pratico

Se la Parte A è molto positiva, chiedi un preventivo serio e una verifica tecnica completa. Se nella Parte B mancano molte risposte, non decidere ancora: usa quelle domande per capire se chi ti segue sta valutando davvero casa, impianto e consumi.

**Condividi il tuo risultato nei commenti del video
su youtube o facebook.**

Scaricato da lucarani.it

Guida informativa realizzata per aiutarti a fare domande migliori prima di scegliere una pompa di calore. Non sostituisce il lavoro di un tecnico qualificato.